La storia dell'orologio

MISURARE IL TEMPO...NEL TEMPO

Tanto, tanto tempo fa, quando il mondo era bambino, autentici orologi c'eran già: le stelle di notte, il sole sin dal mattino.





Narra la leggenda che anticamente, presso Semiramide, la regina, uno schiavo, incessantemente, contava lenticchie, da mattina a mattina:

quando a mille arrivava, quello strano orologio, con tutta la voce forte urlava, poi riprendeva, mogio mogio.

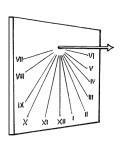
2

Ci informa la storia egiziana, che nella piazza davanti al tempio, solenne sorgeva la più antica meridiana, un obelisco la cui ombra segnava il tempo.

Meridiane se ne può osservare nei paesi e nelle città, funzionano solo con la luce solare, stan sui muri, in belle fogge o in semplicità!

Le meridiane



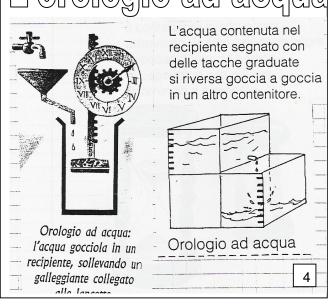


3

Nell'antica Tebe, sempre in Egitto, tremilacinquecento anni fa, l'orologio ad acqua fu costruito. Pensa un po' che invenzione fu questa qua:

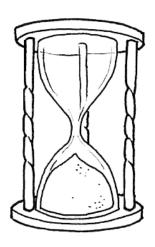
veniva un vaso forato sul fondo e all'interno graduato per segnare il livello; l'acqua usciva da quel buchino sempre tondo e indicava il trascorrere del tempo, fosse brutto o fosse bello.





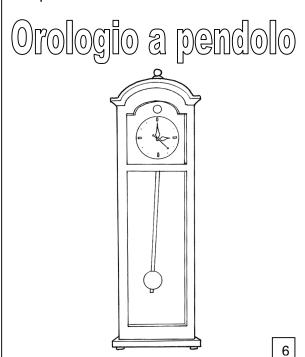
Anche nella clessidra è un forellino la via di comunicazione tra due ampolline l'una all'altra sovrastante: acqua o sabbia, scorrendo in continuazione segnano il tempo in ogni istante.

La clessidra



La sabbia che riempie il contenitore in alto passa, attraverso un foro, nel contenitore in basso. Quando è finita, si capovolge e la sabbia ricomincia a scendere. Con tanti sistemi ed invenzioni Misurato il tempo è comunque, ma si dovette alle galileiane osservazioni precisione e praticità un po' ovunque:

il pendolo dalle uguali oscillazioni muove una rotella a scatti regolari e così, senza interruzioni, sempre si conoscono i diversi orari.



Dal pendolo agli strumenti testé inventati il passo è stato breve assai: meccanici, al quarzo, domani più sofisticati, gli orologi ci aiutano oggi più che mai.



